

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio
e il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni
nel Comune di Osco

(dell'8 gennaio 1965)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il 29 gennaio 1962 avete approvato il progetto di massima del raggruppamento terreni, con strade, nel Comune di Osco, che Vi abbiamo sottoposto con nostro messaggio No. 1022 del 18 dicembre 1961.

La Commissione della Gestione nel suo rapporto del 23.1.1962 (relatore onorevole Giovannini) così si esprimeva:

« L'opportunità di realizzare il raggruppamento dei terreni di Osco è sottolineata dal fatto che la grande maggioranza della popolazione di questo Comune vive dell'agricoltura: è uno dei pochi casi ancora riscontrabili nel nostro Cantone.

« Constatata l'importanza dell'agricoltura per l'economia comunale si può affermare che una sollecita realizzazione del raggruppamento terreni potrà porre un rimedio al preoccupante esodo della popolazione, che ha registrato la perdita di 62 unità (pari al 33 %) in questi ultimi anni.

« La situazione attuale delle aziende agricole di Osco è insostenibile: la superficie agricola di 225 ha. è frantumata in ben 3870 parcelle con difficoltà di lavorazione tali che rendono perfettamente comprensibili i ripetuti casi di abbandono dell'attività agricola: il reddito della maggior parte delle aziende si aggira sulla media di Fr. 6 - 8.000.—.

« Con le opere previste le particelle saranno ridotte a 400: la media per proprietario passerà da 26 a 4 particelle.

« Il progetto di massima è stato allestito secondo le normali direttive in materia, ed ha ricevuto ampia approvazione da parte dell'autorità federale. Il costo dell'opera si mantiene nella media delle opere similari.

« Particolare attenzione è stata prestata alla strada Brusgnano - Piottino, di costo assai rilevante.

« Essa ha un importante scopo agricolo in quanto costituisce l'accesso carrozzabile a tutti i prati posti a valle degli abitati di Freggio e Brusgnano: tale strada agricola scende fin quasi al vecchio ponte della strada cantonale e pertanto merita approvazione il prolungamento che si è previsto fino a raggiungere la strada del Piottino, creando un accesso importante al fondovalle. L'importanza della strada giustifica l'allargamento a metri 6,30; essa assomma in sé scopi agricoli e scopi di collegamento stradale che giustificano anche per l'autorità federale il sussidiamento dell'integrale realizzazione.

« La Gestione ha dedicato ultimamente un approfondito esame alla politica di sussidiamento dei raggruppamenti terreni, per sottolineare che tali opere si giusti-

ficano ad ogni modo ove esistano possibilità di mantenere un'agricoltura vitale ed ove sia particolarmente arduo creare nuove attività per la popolazione residente.

« Osco rientra nei casi più chiari di possibilità di potenziare l'agricoltura. Pur in condizioni di lavorazione dei terreni molto difficili (esistono aziende suddivise in ben 160 e 150 particelle, talora molto isolate fra di loro) il numero dei capi di bestiame è in aumento.

« La commassazione dei fondi e la conseguente possibilità di lavorazione meccanica dei fondi creeranno certamente nuove possibilità per la popolazione agricola che altrimenti continuerebbe l'esodo in corso da anni ».

Il Consorzio di raggruppamento — costituito dallo scrivente Consiglio con risoluzione 21 marzo 1962 — ha fatto allestire il progetto di dettaglio del raggruppamento presentandolo per l'approvazione.

Durante l'esame in luogo da parte degli organi tecnici del Cantone e della Confederazione il 22 maggio 1964, i rappresentanti dei terrieri hanno domandato che le opere previste venissero completate con due impianti di irrigazione a pioggia a caduta naturale, per le zone di Vigera-Osco e di Freggio i cui terreni di natura morenica e permeabile subiscono quasi tutti gli anni i danni della siccità estiva.

Constatata la possibilità di captare due riali perenni per alimentare i due impianti, la domanda è stata accolta.

Per altro il progetto, sviluppato sulla falsariga di quello di massima, prevede le seguenti opere:

- strada principale Piottino - Brusgnano (larg. m. 3,60 + 0,40 banchina) lunghezza ml. 1980;
- strade secondarie di accesso ai fondi (largh. 2,20 + 0,30 banchina), lunghezza complessiva ml. 11.160;
- sistemazione mulattiere (largh. m. 1,20 — 1,50), lunghezza totale ml. 1800;
- impianto di irrigazione a pioggia su di una superficie di 51 ha. con tubi mannessmann 80 - 100 mm. per una lunghezza complessiva di ml. 2900;
- raggruppamento dei terreni su di una superficie di 227 ettari.

Allo scopo di avere un preventivo con dati molto attendibili, su consiglio anche dell'Ufficio federale delle bonifiche, è stato messo in appalto un primo lotto di lavori comprendente la strada principale e le strade secondarie 3, 4b e 6.

Il preventivo generale di spesa è stato quindi aggiornato in base ai prezzi unitari offerti. Esso si riassume come segue:

— costruzione strada principale di congiunzione Monte Piottino - Freggio	Fr. 451.000,—
— costruzione rete secondaria	Fr. 583.000,—
— impianto di irrigazione	Fr. 121.000,—
— rilievo vecchio particellare e raggruppamento dei terreni	Fr. 168.985,75
— progetto, direzione e assistenza lavori	Fr. 96.000,—
— imprevisti generali	Fr. 140.014,25
Importo complessivo	Fr. 1.560.000,—

pari a Fr. 6.780,— per i 227 ettari del comprensorio.

Il progetto di massima prevedeva una spesa globale di Fr. 880.000,—; il maggior costo è quindi di Fr. 680.000,— ed è dovuto essenzialmente:

a) all'inclusione delle opere di fertirrigazione su di una superficie di 51 ettari preventivate in Fr. 121.000,—;

b) alla prevista pavimentazione economica della strada principale con una spesa di Fr. 94.700,—;

c) al rincaro generale della mano d'opera e dei materiali dall'epoca in cui è stato allestito il progetto di massima (estate-autunno 1960) a tutt'oggi nell'ordine del 30-35 % circa, ciò che comporta già un aumento di 300.000,— franchi sul preventivo originale;

d) anche la cifra degli imprevisti ha dovuto essere aumentata proporzionalmente.

Per ulteriori dettagli vi rimandiamo agli atti del progetto nonchè al nostro messaggio 18 dicembre 1961 che accompagnava il progetto di massima e allegato all'incarto.

Fatte queste premesse Vi invitiamo a dare la Vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
A. Pellegrini

p. o. Il Cancelliere :
G. Beati

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio e la concessione di un sussidio a favore delle opere di raggruppamento dei terreni nel Comune di Osco

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 8 gennaio 1965 n. 1266 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — Il progetto e preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni con rete stradale nel Comune di Osco, sono approvati.

Art. 2. — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 35 % in contanti, sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 35 % di Fr. 1.560.000, ossia al massimo Fr. 546.000.

Art. 3. — Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

Art. 4. — Il capitolato di appalto e i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla delegazione consortile, dovranno essere sottoposti, rispettivamente per approvazione e ratifica, al Dipartimento delle pubbliche costruzioni. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

Art. 5. — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile, dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale. Questi terreni o parti rilevanti degli stessi, non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

Art. 6. — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando:

a) i terreni raggruppati e bonificati e le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi vent'anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali;

b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati. L'obbligo del rimborso dei sussidi da parte del Consorzio sarà annotato a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

Art. 8. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.